Accademia degli Incamminati

di **Giancarlo Aulizio**
Vice presidente e addetto stampa

Accademia degli Incamminati

L'attività svolta dall'antica Accademia degli Incamminati di Modigliana, fondata nel 1660 dal letterato Bartolomeo Campi, per: "Promuovere e diffondere le conoscenze umanistiche e scientifiche e illustrare, divulgare e tutelare i valori della lingua, della letteratura, della storia, delle arti e delle scienze italiane come identità e patrimonio della Nazione e dell'Europa", è stata molto intensa e ricca di eventi anche nell'annus horribilis 2023 per le piogge alluvionali di maggio e del terremoto di settembre. www.accademiaincamminati.it ; accademiaincamminati@libero.it

18 gennaio il Consiglio di Presidenza dell'Accademia degli Incamminati vota i due vice presidenti Giancarlo Aulizio (riconfermato) e Massimo Ragazzini e come tesoriere Giancallisto Mazzolini (riconfermato). La riunione segue l'Assemblea generale ordinaria del 26 novembre 2022 che aveva rinnovato per acclamazione le cariche del sodalizio per i prossimi quattro anni: il Presidente Venerino Poletti, il Segretario Giuseppe Mercatali, i componenti il Consiglio di Presidenza Giancarlo Aulizio, Alessandro Liverani, Roberto Budassi, Giuseppe Mercatali, Mirella Falconi, Giancallisto Mazzolini, Massimo Ragazzini, Patrizia Ravagli; i Sindaci Revisori Gianluca Bandini, Antonio Nannini, Francesco Silvestrini; il Collegio dei Probiviri Luigi Pieraccini, Davide Servadei e Massimo Riva.

17 febbraio Il saggio di Pier Ferdinando Casini, presidente d'Onore dell'Accademia degli Incamminati di cui fu presidente effettivo dal 1990 al 1997: '*C'era una volta la politica. Parla l'ultimo democristiano*', edito da Piemme, 255 pagine, 16 capitoli più le conclusioni, è stato presentato a cura del sodalizio nell'affollato Auditorium Intesa Sanpaolo di Forlì. Un incontro con il senatore parlamentare dal 1983, già presidente della Camera dei deputati dal 2001 al 2006 e presidente dell'Internazionale Dc, dell'Unione Interparlamentare mondiale, della Commissione esteri del Senato e della Commissione d'inchiesta sul sistema finanziario e bancario. Casini insegna Geopolitica del Mediterraneo all'Università LUMSA di Roma ed è il parlamentare italiano con la più lunga esperienza. L'incontro è stato introdotto dall'attuale presidente dell›Accademia Venerino Poletti, dal presidente Emerito dell'Accademia, nonché presidente dell'Associazione bancaria italiana, Antonio Patuelli e dal presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì Maurizio Gardini.

23 febbraio La modiglianese Alberta Tedioli ha la passione da anni di diffondere il dialetto con corsi alle scuole, commedie da lei scritte e rappresentate, pubblicando libri sull'argomento. Per questo è entrata a far parte del 'Comitato scientifico per la salvaguardia e valorizzazione dei dialetti' dell'assessorato regionale alla cultura. Un'altra tappa del viaggio nel 'sistema linguistico di ambito geografico limitato', definizione del dialetto, si è tenuta al 'Teatro dei Sozofili' di Modigliana quando ha presentato in anteprima il suo film documentario '*dai vindò ai vindò i racconti ed Mugiana*', poi replicato il 14 marzo. Nel film gli intervistati sono: Renato Benericetti, Iside Laghi, Giovanni Ortolani detto 'Gianetto', Riccardo Ceroni detto 'Scherpa'. Sono intervenuti la Tedioli, il cameraman Maiani, il sindaco Jader Dardi, Alessandro Neri della compagnia 'Cui de Funtanò'. Per l'Accademia che ha favorito la realizzazione della pellicola il vicepresidente Giancarlo Aulizio.

16 aprile La mostra forlivese dei Musei del San Domenico dello scorso 17 marzo, giunta alla 18a edizione, realizzata dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, ha avuto un enorme successo per il tema: '*L'arte della moda. L'età dei sogni e delle rivoluzioni. 1789-1968*'. Esposti 300 tra abiti e dipinti dell'epoca e tra questi il bellissimo quadro del pittore macchiaiolo modiglianese Silvestro Lega (1826-1895): '*Curiosità*', 1869, con una giovane donna che sbircia attraverso le persiane socchiuse. L'Accademia, che annoverò il grande artista fra i suoi soci, da cinque edizioni partecipa agli eventi collaterali del maggior evento culturale e turistico del capoluogo, in collaborazione con Caffè Michelangiolo. Quest'anno l'e-

Mostra 'I AM' Da sn. Galeotti, Del Carria, Mercatali, Dardi, Aulizio, Baldini

Da sn. Patuelli, Casini, Poletti

vento modiglianese si intitolava 'I AM' (Io sono), acronimo delle parole arte e moda che caratterizzano la mostra principale tenutasi nell'ex chiesa di San Rocco in piazza Pretorio. L'inaugurazione è stata preceduta dal racconto di Giuseppe Baldini sulla vicenda del famoso 'Baratto'. Il 16 aprile 1773 vengono scambiati a Modigliana, allora nel Granducato di Toscana, due neonati: il figlio maschio di Vincenza, moglie del carceriere Lorenzo Chiappini, poi salito al trono in Francia col nome di Luigi Filippo I dal 1830 al 1848 e, dopo aver abdicato, deceduto due anni dopo in Inghilterra; la figlia femmina di Luigia Maria Joinville moglie di Luigi Filippo d'Orléans, pretendente al trono di Francia, cui fu imposto il nome di Maria Stella. Lo scambio/baratto sarebbe avvenuto per non pregiudicare la successione al trono, legata alla nascita di un erede maschio il cui sesso non era possibile conoscere anticipatamente. Il tutto si sarebbe svolto in piazza Pretorio dal nome dal palazzo trecentesco sede del Podestà fin dal 1377, oggi pinacoteca comunale, adiacente la casa abitata dal Chiappini, su cui si affaccia palazzo Borghi ove i neonati sarebbero stati scambiati. Erano presenti il brisighellese Luigi Rivola, considerato il maggior esperto mondiale della vicenda, il sindaco Jader Dardi, il rappresentante della Fondazione Cassa dei Risparmi, Giuseppe Mercatali, il vicepresidente dell'Accademia Giancarlo Aulizio, Andrea del Carria presidente del Caffè Michelangiolo e, per il circolo fotografico 'La Roccaccia', Idilio Galeotti vicepresidente.

13 maggio '*Le Toscane, le Romagne e l'Italia. La Romagna Toscana dal Granducato all'annessione a Forlì*' è la ragione del convegno tenutosi nel teatro comunale Italia di Rocca San Casciano, con il contributo della Provincia di Forlì-Cesena e dell'Accademia e col patrocinio dei 15 comuni che formano la Romagna Toscana. Tema trattato: 'La Romagna Toscana tra riforme leopoldine e l'Unità d'Italia'. Introdotto da Alessio Boattini il convegno ha avuto i relatori: Luca Mannori 'La Comunità dei possessori': un modello di governo per il territorio toscano dall'età leopoldina fino all'unità'; Pierangelo Lusini 'Evoluzione e tramonto della mezzadria. Dall'Acquapartita al Pianone, un caso speciale'; Fabio Bertini 'Economia e politica nella transizione tra Toscana e Romagna dopo il 1859'; Ivano Vespignani 'Rocca San Casciano ultimo capoluogo della Romagna Fiorentina'.

21 luglio Col patrocinio del Comune di Modigliana e il contributo dell'Accademia, è inaugurata la personale di Bruno Samorì 'Il gioco dei frammenti 2023 - La scelta', presso il Mu.Ve.

8 agosto '*Ponti di pietra - Storie perse (e ritrovate) nella antica provincia minore della Romagna fiorentina*', libro dello storico locale originario di Portico ma residente a Firenze Pier Luigi Farolfi, è presentato a Bocconi a cura dell'amministrazione comunale. Nei venti capitoli del volume, pubblicato dall'Autore, 2023, 198 pagine l'autore racconta le fasi salienti della realizzazione di molti dei nuovi ponti di pietra, da quello della Maestà di Portico a quelli di Bocconi, di Dovadola, di Premilcuore, di Tredozio, di Castrocaro, di Santa Sofia, di San Piero in Bagno e anche vicende relative a ponti di Rocca San Casciano, Santa Sofia e Modigliana.
Dopo i saluti del sindaco Maurizio Monti, sono intervenuti: lo storico locale Bruno Gurioli, Massimo Ragazzini vicepresidente dell'Accademia degli Incamminati di Modigliana e l'ex sindaco Alberto Manni, moderati dall'assessore alla cultura Caterina Mordenti.
9-10 settembre Edito dall'associazione 'Stella dell'Appennino', in collaborazione con l'Accademia, il libro '*Modigliana, Storie di gente, Appennino e vini*', 133 pagine e 55 foto in bianco e nero, è stato distribuito alla 7a edizione della presentazione dei loro vini ed è dedicato ai rappresentanti delle dieci aziende vinicole che la costituiscono: Casetta dei Frati, Fondo San Giuseppe, Lu. Va., Menta & Rosmarino, Mutiliana, Pian di Stantino, Il Pratello, Il Teatro, Torre San Martino, Villa Papiano. L'evento è stato patrocinato dall'Enoteca regionale Emilia-Romagna, Consorzio dei Vini di Romagna, Regione Emilia - Romagna.

16 settembre Promosso dall'Accademia, dal Coordinamento Toscano dei Comitati per la promozione dei valori Risorgimentali e dall'Archivio di Stato di Forlì Cesena è proseguito il ricordo del centenario del passaggio di 12 dei 15 Comuni dalla Provincia di Firenze a quella di Forlì per decreto mussoliniano, con una mostra nella chiesa di San Bernardo a Modigliana intitolata '*Cent'anni di Romagna Toscana*'. Proseguendo così le iniziative intraprese dall'Accademia per la valorizzazione del patrimonio storico - artistico della Romagna come il restauro della lapide del Muraglione che, collocata nel 1836, ricorda il completamento della strada di collegamento tra Romagna e Toscana o come la giornata dantesca all'Acquacheta e soprattutto l'opera in due volumi 'Romagna-Toscana, storia e civiltà di una terra di confine', edita nel 2001, a cura dallo scomparso presidente dell'Accademia Natale Graziani.

16 settembre A Modigliana in occasione della 26a edizione delle '*Feste dell'800*' ci sono ogni anno eventi che fanno da corollario alla più bella manifestazione che si svolge in paese. Questa volta il più importante è legato alla celebre vicenda del cosiddetto 'Baratto'. Grazie ad una convenzione tra Accademia e Comune è diventata una

Accademici Ragazzini e Modigliani

Brisighella ricordo di Silvestrini. Da sn. Rondoni, Brunelli, Patuelli, Casini, Fattorini

splendida mostra con il materiale messo a disposizione da Luigi Rivola, il maggior esperto dello storico scambio, ed è ospitata in due sale di palazzo Pretorio.

16 settembre Si sono svolte a Brisighella le premiazioni a Giancarlo Guani che ha vinto la XIa edizione del concorso nazionale letterario Dino Campana cui collabora anche l'Accademia '*La Poesia ci salverà*' con l'opera: '*L'ultimo straccio di luce*'; ad Alessia Tarantino, 'Dama antica', il premio speciale per la musicalità 'Emilio Betti'. Per l'Accademia Patrizia Ravagli è membro della giuria.

22-23 settembre Il Comune ricorda il centenario della nascita dell'anglista Giuseppe Ragazzini (1923-2004), autore del famoso omonimo dizionario italiano-inglese e viceversa, al quale è stato intitolato lo stradello di collegamento tra la scuola primaria e secondaria e dedicato un convegno che dopo i saluti del sindaco Dardi e dell'assessore alla Cultura Rosa Grasso è proseguito con i ricordi dei figli Paola e Marco, di docenti suoi allievi e di John Johnson, collaboratore della casa editrice Zanichelli. Per l'Accademia ha portato i saluti Giancarlo Aulizio, ricordandolo per il suo libro '*Borgo Natio*' e per i rapporti con l'Accademia di cui fu socio e vice presidente, da cui ricevette nel 1996, insieme all'amico premio Nobel per l'Economia Franco Modigliani, il primo *'Vincastro d'Argento premio ad una vita*', il più importante riconoscimento del sodalizio da allora regolarmente assegnato agli accademici più meritevoli.

30 settembre Convegno su Gaetano Salvemini nei 150anni dalla nascita organizzato dall'Associazione ex allievi Liceo Torricelli di Faenza, presso il museo del Risorgimento, in collaborazione con l'Accademia. Relatori: il presidente dell'associazione ex allievi Antonio Nannini, Roberto Balzani e, indicati dall'Accademia, Andrea Becherucci e Lorenzo Valgimigli. Il convegno è stato inserito tra le manifestazioni del Comitato Nazionale istituito dal Ministero della Cultura per le celebrazioni di Salvemini. Il Comitato stamperà gli atti del convegno sul professore di storia e geografia, bibliotecario, al liceo dal 1896 al 1898.

5 ottobre In due volumi di complessive 1273 pagine e ben 966 fotografie, moltissime a colori, cui l'Accademia ha contribuito, Vincenzo Staffa ha realizzato '*Luoghi di culto di Modigliana e dintorni - Cenni storici e opere d'arte*', per far conoscere i tesori conservati in diciotto luoghi di culto tra chiese, santuari, oratori, cappelle, edicole, ex chiese ed ex cappella. Frutto di una grande passione e di un lungo impegno continuato per cinque anni alla presentazione nel Duomo di Modigliana, con brani di musica strumentale e corale, dopo la presentazione dell'autore si sono alternati diversi interventi introdotti dal vice presidente dell'Accademia Giancarlo Aulizio. Da tempo fra i più attivi cultori di storia locale ed il particolare di quella religiosa, Staffa è anche appassionato ammiratore del concittadino pittore macchiaiolo Silvestro Lega (1826-1895) per il quale promosse i '*Quadri viventi del Lega*' di cui per le prime nove edizioni (1997-2006) fu regista, scenografo e artigiano tuttofare.

21 ottobre L'Accademia ha organizzato a Brisighella, nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli, una riunione ad alto livello in occasione del centenario della nascita di S.E. Cardinale Achille Silvestrini (Brisighella 1923 - Città del Vaticano 2019), sul tema: 'L'onda lunga della diplomazia vaticana – dalla conferenza di Helsinki 1975 ad oggi.'. Insieme all'associazione 'La Memoria Storica di Brisighella - I Naldi Gli Spada' e ai due Comuni di Modigliana e Brisighella, l'incontro molto partecipato ha consentito di approfondire il ricordo dell'alto prelato e di un periodo molto importante della diplomazia della Santa Sede. Dopo i saluti del presidente dell'Accademia Venerino Poletti e di Velda Raccagni, presidente della Memoria Storica, sono seguiti quelli dei due sindaci: per Brisighella Massimiliano Pederzoli, per Modigliana Jader Dardi. Quattro gli interventi coordinati dal giornalista Alessandro Rondoni: sen. Pier Ferdinando Casini, presidente d'Onore dell'Accademia, Cav. Lav. Antonio Patuelli, presidente Emerito dell'Accademia, sen. Emma Fattorini, autrice del libro su Silvestrini 'La diplomazia della speranza' e il dott. Gianfranco Brunelli, stretto collaboratore del Cardinale dal 1991 al 2002. Nel 2006 gli fu consegnato il '*Vincastro d'Argento - Premio a una Vita*', il più alto riconoscimento che l'Accademia riserva agli Incamminati più meritevoli.

11 novembre Il convegno "*La Romagna Toscana fra Granducato e Province unitarie. A cent'anni dall'aggregazione a Forlì*" si è svolto nella splendida cornice della sala consiliare della Provincia, per il centenario dall'emanazione del regio decreto n. 544 del 4 marzo 1923, a firma del Duce Benito Mussolini, che determinò l'aggregazione alla Provincia di Forlì di dodici dei quindici comuni del territorio della Romagna Toscana. I comuni che passarono dal circondario di Rocca San Casciano della Provincia di Firenze alla Provincia di Forlì furono: Bagno di Romagna, Terra del Sole e Castrocaro, Dovadola, Galeata, Modigliana, Portico e San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Sorbano e Verghereto. Dopo i saluti del sindaco di Modigliana e consigliere provinciale Jader Dardi, del presidente dell'Accademia Venerino Poletti, del presidente del Comitato della Romagna Toscana per la promozione dei valori risorgimentali Luigi Pieraccini e di Alessio Boattini, coordinatore della rivista '*Alpe Appennina*', si sono alternati quattro illustri docenti universitari di Storia. Roberto Balzani con '*La politica territoriale del governo Mussolini fra il 1922 e il*

Relatori da sn. Braschi, Mengozzi, Malfitano, Balzani, Ridolfi

Centenario Ragazzini. Da sn. Marco, Paola, Santini, Johnson, Aulizio, Paleari

1926 e la riorganizzazione della maglia amministrativa locale'; Alberto Malfitano '*L'aggregazione della Romagna Toscana alla Provincia di Forlì nel dibattito sulla stampa*'; Dino Mengozzi 'Gli intellettuali romagnoli e la presa del potere da parte di Mussolini'; Maurizio Ridolfi 'La Romagna Toscana e le Romagne. Spazi e poteri tra geografia, storia e politica'. Ha concluso Gianluca Braschi, direttore dell'Archivio di Stato della Provincia di Forlì-Cesena con il contributo su '*Istituzioni e archivi della Romagna Toscana*'.". L'Archivio di Stato di F/C ha promosso l'evento con la Direzione Generale Archivi del Ministero della Cultura, il Comitato della Romagna Toscana, la rivista '*Alpe Appennina*', il contributo dell'Accademia, il patrocinio della Provincia e dei 15 comuni della Romagna Toscana. Fino al 25 novembre è proseguita la mostra di pannelli 'Cent'anni di Romagna Toscana', allestita nella sede dell'Archivio di Stato a Forlì.

29 novembre La ALPI, l'industria modiglianese leader nella produzione di superfici decorative in legno composto, è stata la prima azienda ad industrializzarne il processo manifatturiero ed occupa 400 persone in Italia e 1300 in Africa, con prodotti distribuiti in 60 paesi e un insediamento industriale di 180.000 mq. (di cui 52.000 coperti) in Italia e 346.500 (di cui oltre 67.000 coperti) in Africa (Camerun e Costa d'Avorio), con licenze per la gestione di 500.000 ettari di foresta garantendo anche lo sviluppo delle comunità locali in termini economici e di infrastrutture. Vittorio Alpi, 67anni, socio della nostra antica Accademia degli Incamminati di Modigliana e presidente di ALPI S.p.A. e di Finalpi S.p.A. cui fanno capo le aziende industriali e le filiali commerciali estere, ha ricevuto mercoledì 29 novembre a Milano il premio 'EY L'Imprenditore dell'Anno', nella categoria Modelli di Business Sostenibili. Ernst & Young, una delle più autorevoli società di consulenza globale delle aziende, assegna ogni anno il premio ad oltre 900 imprenditori di 65 Paesi innovativi e di successo nel mondo. Il riconoscimento è riservato a quelli che hanno contribuito in modo significativo alla crescita dell'economia italiana, dimostrando intraprendenza, creatività e impegno. "Per la Alpi è il riconoscimento più importante degli ultimi decenni, quando abbiamo riposizionato il marchio verso l'alto grazie soprattutto all'introduzione di prodotti più sofisticati. - Ha commentato Vittorio Alpi - Sono molto onorato e ringrazio tutto il management e tutto il personale di ALPI senza il quale questo risultato non sarebbe stato possibile.". La giuria indipendente di EY lo ha scelto "Per avere trasformato il proprio modello di business adattandolo ad un mercato in continua evoluzione, mantenendo alta l'attenzione alla qualità del prodotto e alla sostenibilità ambientale e sociale, diventando un punto di riferimento del suo settore con uno sguardo molto attento ai temi della sostenibilità.'. La ALPI, leader nella produzione di superfici in legno composto, ha ottenuto recentemente la certificazione FSC 100% che garantisce la provenienza da foreste gestite in maniera corretta e responsabile. Fondata nel 1919 da Pietro, nonno di Vittorio, da laboratorio di alta ebanisteria è diventata industria leader nella produzione di superfici decorative. Negli anni cinquanta il testimone passò a Valerio, padre di Vittorio, e già premiato nel 1997 con il 'Vincastro d'Argento-premio ad una vita' la più alta onorificenza dell'Accademia, che nel 1975 aprì il primo stabilimento in Camerun per assicurarsi la costante fornitura di materie prime. Dagli anni '80, con l'attuale presidenza, iniziarono prestigiose collaborazioni con nomi di spicco del design fino a Piero Lissoni, dal 2015 Art director.

5 dicembre Nella sala Firenze Capitale in Palazzo Vecchio a Firenze si è tenuto l'ultimo convegno per ricordare il centenario dal forzoso passaggio della Romagna Toscana dalla provincia di Firenze a quella di Forlì (1923-2023): occasione per rinsaldare un legame storico, culturale, umano e affettivo che dura da sette secoli. Promosso dal Comitato Fiorentino per il Risorgimento, Alpe Appennina Comitato Romagna Toscana, ha ottenuto il patrocinio da: Regione Toscana, Comune di Firenze, Provincia Forlì-Cesena, Accademia degli Incamminati e dai quindici comuni della Romagna Toscana. Sono intervenuti Giovanni Cipriani '*Il clima culturale dopo la Grande Guerra*'; Andrea Giuntini '*Muoversi tra Romagna e Toscana nel 1923*'; Christian Satto 'Le tre Toscane di Bettino Ricasoli (tra Firenze, Brolio e Romagna); Fabio Bertini 'I fascismo e l'amministrazione locale'.
L'incontro è stato coordinato da Sergio Caprini del Comitato Fiorentino per il Risorgimento e Alessandro Minardi per il Comitato Romagna Toscana. Per l'Accademia erano presenti il vice presidente Massimo Ragazzini ed il tesoriere Giancallisto Mazzolini.
La Romagna Toscana comprende 15 comuni: Bagno di Romagna, Dovadola, Galeata, Modigliana, Portico e San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Sorbano, Castrocaro e Terra del Sole, Tredozio, Verghereto, Firenzuola, Marradi e Palazzuolo sul Senio, questi ultimi tre ancora con Firenze.

Vittorio Alpi con il premio

Giuseppe Ragazzini